

Rassegna del 09/07/2022

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

09/07/22	Corriere dello Sport	37 Nations League. Super Russo l'Italia domina e oggi riposa	<i>Lisi Carlo</i>	1
09/07/22	Gazzetta dello Sport	41 «Tanta classe e mentalità Questo gruppo può ripetersi»	<i>Benedetti Valeria - Pasini Gian_Luca</i>	2
09/07/22	Stampa	35 Volley, Nations L.: l'Italia batte la Serbia	...	5
09/07/22	Tuttosport	35 L'Italia travolge la Serbia Romanò eroe di giornata	...	6
WEB				
08/07/22	ILRESTODELCARLINO.IT	1 SuperLega, playoff per il terzo posto tra perdenti delle semifinali - Sport - ilrestodelcarlino.it	...	7

NATIONS LEAGUE

Super Russo l'Italia domina e oggi riposa

ITALIA	3
SERBIA	0

[25-2125-14 25-23]

ITALIA: Galassi 4, Giannelli 5, Michieletto 8, Russo 10, Romanò 13, Lavia 11, Balaso (L), Cortesia 5, Sbertoli, Scanferla (L). Non entrati: Zaytsev, Cavuto, Bottolo, Anzani, All. De Giorgi.

SERBIA: Kujundic 4, Krsmanovic, Atanasijevic 15, Petric 8, Masulovic 5, Jovic, Pekovic (L), Katic, Peric 3, Lisinac 4, Koprivica (L), Todorovic. Non entrati: Podrascanin, Vucicevic, All. Kolakovic.

di Carlo Lisi

A Danzica l'Italia continua imperterrita la sua marcia e coglie contro una irriconoscibile Serbia un nuovo netto successo per 3-0. Una vittoria ottenuta con una eccellente prestazione a muro e al servizio contro un'avversaria che non ha saputo sfruttare le sue occasioni nella fase centrale del primo set e soprattutto nel terzo, quando Petric e compagni approfittando di una serie di cambi di De Giorgi si sono trovati avanti 16-10 prima di essere rimontati sino al 25-23 che ha chiuso la gara.

L'Italia, che sinora ha collezionato nove vittorie, oggi riposa e domani chiude la fase preliminare Nations League alle 17 contro l'Olanda. A livello individuale è piaciuto molto Roberto Russo (10 punti), che è stato il vero dominatore della rete in attacco e a muro. Molto bene anche Romanò, che sfrutta benissimo le idee in costruzione di Giannelli, e un Lavia sempre più leader di una squadra che non regala nulla a nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Italia dna vincente

«Tanta classe e mentalità. Questo gruppo può ripetersi»

Gli ex Anastasi, Gardini e Cisolla analizzano la Nazionale che ha travolto pure la Serbia 3-0

La prospettiva

Nove successi su 11, e domani il match contro l'Olanda. Si sta aprendo una nuova età d'oro?

di **Valeria Benedetti**
e **Gian Luca Pasini**

L' Italia di De Giorgi non si ferma più. Dopo l'Europeo 2021 sta recitando un ruolo da protagonista anche in Nations League: fatta eccezione per la prima settimana, quando aveva fuori quasi tutti i titolari, sta sbancando. Quattro vittorie nelle Filippine e 3 a Danzica (ieri sera 3-0 alla Serbia (25-21, 25-14, 25-23): 9 successi su 11 e manca la gara con l'Olanda domani. Sembrano tornati i bei tempi in cui l'Italia diceva la sua in ogni manifestazione che fosse una World League (antenata della Nations League) o un Mondiale. Sono 8 anni che gli azzurri non vanno sul podio di questo torneo. C'è una gran voglia di vincere. «Spero di non tirarla a questa Italia, ma credo che sia cambiato tantissimo - racconta Andrea Gardini, 3 volte campione del mondo -. Una squadra forte, che lavora duro, ma direi che i grandi cambiamenti li ho visti nella mentalità. Ritrovo delle analogie con quella che ci aveva consentito di vincere tan-

tissimo ai nostri tempi. In più, se fino a qualche anno fa i giovani italiani erano pochi, oggi mi sembra che ci sia un bel gruppo allargato su cui puntare. Sono molto fiducioso».

Verso Bologna Tante vittorie, ma alle finali di Bologna saranno partite da dentro o fuori che chiederanno altre conferme. L'ex c.t. e neo allenatore di Perugia Andrea Anastasi: «Sono estremamente fiducioso, questa squadra ha un dna importante, può fare grandissime cose. Ha buoni ricambi e ha giocatori giovani che, contrariamente al passato, stanno giocando titolari nei club». L'Italia ha iniziato il rinnovamento già all'Europeo, altre Nazionali lo stanno facendo in Nations. E' un vantaggio per l'Italia in vista delle finali? «Il fatto che abbiamo iniziato prima può essere un vantaggio ma il punto di forza è la grandissima qualità dei singoli. E' una squadra forte che Fefé (De Giorgi, ndr) sta plasmando nel modo migliore. Abbiamo recuperato giocatori importanti, sono convinto che abbiano grandi chance. Le altre squadre hanno in parte rinnovato, ma hanno co-

munque ottimi giocatori, Vedi Iran, Usa, Francia. Direi che finora deludente è stato solo il Brasile. Per l'Italia il fatto di giocare la finale in casa è stato un vantaggio. Li ha lasciati liberi di giocare come sanno, ma hanno dimostrato di meritarsela. Vedo grandi qualità a cominciare da Giannelli che è diventato un leader e che sta dando un'impronta notevole alla squadra. Gli ho visto fare giocate di fantasia e consapevolezza che sottolineano un salto di qualità. Se devo fare un paragone, mi ricorda Fabio Vullo quando passò a Ravenna. Fefé ha avuto la bravura di rinnovare senza paura, vincendo subito». Che cosa porta Zaytsev a questa squadra? «Grandissima esperienza. Romanò ha giocato bene, ma non sempre. Ivan è stato bravissimo nel club a tenere un ruolo defilato dopo l'intervento, è importante che si riprenda al 100%. E poi sta dimostrando grande attaccamento alla Nazionale. Sarà un anno difficile, c'è bisogno di tutti».

Commentatore Grande fiducia anche da parte dell'ex campione Alberto Cisolla, ora commentatore Sky. «Indubbia-

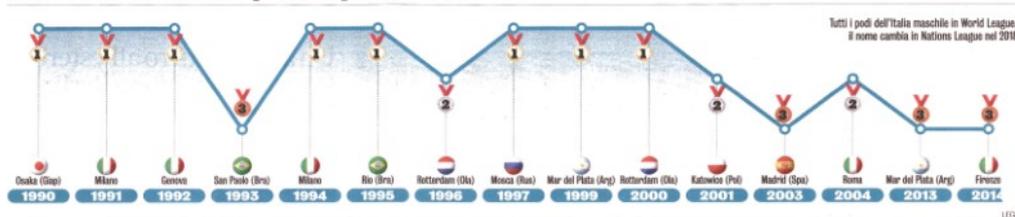


Superficie 86 %

mente è una Nazionale che forse un anno fa ha stupito tutti, hanno fatto l'impresa. Ma andando ad analizzare gli elementi non c'è da meravigliarsi del percorso che stanno facendo. Sono elementi di primissimo livello mondiale. Giannelli, Michieletto, Lavia che è molto forte per come ha giocato l'Europeo e per quello che ha dimostrato a Trento cambiando ruolo. Sono ragazzi forti e allenati bene che vendono cara la pelle. Dimostrano di avere carattere». Aspettative alte: «Il fatto che al primo ricambio sia arrivata subito la vittoria è una cosa che fa partire nel migliore dei modi. L'ho vissuto a Treviso. Così si apre un ciclo importante con giocatori che stanno maturando esperienze toste con i club. Vedi Michieletto che ha già due finali di Champions sulle spalle. Questa Italia merita di stare in alto. Troppa pressione? Questi ragazzi hanno le p... Mettiamogliela un po' di pressione». Un gruppo nuovo che non si portava dietro strascichi del passato: «È un gruppo vergine e sul quale si poteva partire con nuova mentalità. E' stata molto importante la responsabilizzazione di Giannelli, Michieletto, Lavia. Ha fatto venir fuori la loro bravura caratteriale. Ora però bisogna gestire tutte le risorse». La forza dell'Italia è anche nel gioco: «È molto aggressivo, parte dal servizio, vedo pressione a muro e gente che si tuffa in difesa. Mi piace molto. Se devo proprio cercare un difetto, è l'esasperazione a volte nella ricerca della velocità. Ma non mi meraviglio di questi risultati. Hanno vinto anche giocando male. Bisogna avere fiducia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azzurri dal 1990 fuori dal podio in questo torneo



Clic

Capitan Juantorena saluta Civitanova Al suo posto Nikolov

● Aveva chiesto di andare via già a novembre, ma la Lube gli aveva risposto sempre no. Stavolta Osmany Juantorena, il capitano (nella foto col

patron Fabio Giannelli dopo lo scudetto 2022) lascia Civitanova. Il prossimo anno giocherà in Cina a Shanghai, dopo aver conquistato un Mondiale per Club, una Champions, 4 Scudetti e 3 Coppe Italia. Al suo posto, dovrebbe essere annunciato, un grande talento che sta giocando la Nation League con la Bulgaria, Alexander Nikolov, 18 anni, figlio d'arte.

LA GUIDA

Domani ore 17
Italia-Olanda
(diretta Sky Volleyball World tv)

Classifica
Italia (9 vittorie 2 sconfitte) 28 punti; Francia (8-2) 25; Polonia (8-2) 25; Giappone (8-2) 24; Stati Uniti (8-2) 22; Brasile (7-4) 21; Olanda (6-4) 17; Iran (6-5) 17; Slovenia (5-6) 15; Argentina (4-6) 14; Serbia (4-6) 11; Germania (4-7) 10; Bulgaria (2-9) 9; Cina (2-8) 6; Canada (2-9) 6; Australia (1-10) 2

FINAL 8

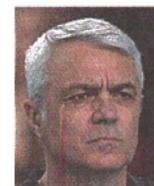
A Casalecchio di Reno (Bologna)
Le finali a otto si giocheranno dal 20 al 24 luglio alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno. Il 20 e 21 i quarti di finale (l'Italia gioca il 20 alle ore 21). Sabato ci sono le semifinali, domenica finali. Sono disponibili sul circuito TicketOne i biglietti per assistere alla grande kermesse con la squadra di Fefè De Giorgi

I NUMERI

9
Vittorie Quelle conquistate dall'Italia finora in Nations League, a fronte di due sole sconfitte con la Francia (3-0, nella gara d'esordio) e con il Giappone al tiebreak

20
Luglio Mercoledì a Casalecchio di Reno (Bologna) cominciano le Final Eight, la squadra di De Giorgi affronta l'ottava che essere l'Iran, l'Olanda o la Slovenia

avuto la bravura di rinnovare senza paura, vincendo subito l'Europeo



Anastasi

E questo è un gruppo allargato, ci sono tanti ragazzi interessanti su cui Fefè può puntare

Questi giocatori hanno le p... Diamogli responsabilità, le possono sopportare



Gardini



Cisolla



Non si passa Il muro a tre dell'Italia (Michieletto 5, Russo e Romanò 16) blocca Nema Petric

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L. 1633 - T. 1633

Volley, Nations L.: l'Italia batte la Serbia

Nella Nations League di volley maschile l'Italia non si ferma più. Gli azzurri di De Giorgi battono anche la Serbia per 3-0 (25-21; 25-14; 25-23), nona vittoria in 11 gare. Domani si gioca l'ultima gara contro l'Olanda alle 17. Le finali, invece, saranno a Casalecchio di Reno (Bo), dal 20 al 24 luglio.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Superficie 2 %

VOLLEY/NATIONS LEAGUE: NONA VITTORIA SU 11 PER GLI AZZURRI

L'Italia travolge la Serbia Romanò eroe di giornata

De Giorgi promuove l'opposto e lancia Scanferla libero

DANZICA

L'Italia ritrova il sapore della vetta della classifica della Nations League travolgendo la Serbia, portandosi a quota 9 vittorie (su 11 partite) a una gara dal termine della fase preliminare (domani alle 17 con l'Olanda) prima delle Finals di Bologna. **Fefé De Giorgi** cambia ancora le carte in tavola, rilanciando in diagonale **Yuri Romanò** (decisivo con 13 punti) al posto di **Zaytsev** e azzeccando i cambi (**Sbertoli**, **Cortesia** e il libero **Scanferla**), specie nel 3° set vinto in rimonta

«Ci sono state diverse occasioni in cui abbiamo dovuto recuperare, anche per alcuni errori, ma la squadra ha mostrato che quando riesce a compattarsi esprime un ottimo gioco - il commento del ct azzurro -. Fa parte del nostro percorso e mi sento tranquillo, perché tutti i ragazzi si preparano bene e chi entra riesce ad incidere e questo è un bel segnale».

Sorride anche il protagonista della giornata. «Siamo molto contenti di questo percorso anche in questa week - afferma Romanò -. Vincere era importante per continuare a fare campo ed esperienza. Sono delle prime partite da titolare con continuità e di come riesco a stare in campo. Siamo una squadra giovane, completa con tante alternative. L'abbiamo dimostrato in tutta questa Nations League. A Bologna ci aspettiamo un pubblico fantastico».

ITALIA-SERBIA 3-0

(25-21, 25-14, 25-23)

ITALIA: Michieletto 8, Giannelli 5, Galassi 4, Lavia 11, Romanò 13, Russo 10, Balaso (L), Scanferla (L), Cortesia 5, Sbertoli. N.e. Cavuto, Zaytsev, Bortolo, Anzani. All. De Giorgi.

SERBIA: Petric 8, Krsmancovic, Jovic, Kujundzic 4, Atanasijevic 15, Masulovic 5, Koprivica (L), Lisinac 4, Todorovic, Peric 3, Katic, Pekovic (L), N.e. Podrascanin, Vucicevic. All. Kolekovic.

NOTE. Durata set: 28', 20', 28'.



QUOTIDIANONAZIONALE

Acquista il giornale

il Resto del Carlino

Ac... **Abbonati**

CIVITANOVA MARCHE

Civitanova Marche Cronaca Sport Cosa fare Politica Economia Cultura Spettacoli **Speciali** ▾

Premio Mascagni

Top 500 Bologna

8 lug 2022

Home > Civitanova-Marche > Sport > SuperLega, playoff per il...

SuperLega, playoff per il terzo posto tra perdenti delle semifinali

Massimo Righi annuncia: "Chi vince va in Champions, la perdente alla Cev Cup". Finali scudetto dal 30 aprile



Massimo Righi, presidente della Lega Pallavolo Serie A, spiega le novità

Varate le modifiche alla prossima SuperLega che già erano state date come ufficiose nei giorni scorsi. E' stato Massimo Righi, presidente della Lega Pallavolo Serie A, a rendere note le novità. La più importante riguarda l'introduzione di una serie di partite per

decretare chi si classificherà al terzo posto e dunque prenderà parte alla Champions. Scartata l'idea di allargare il numero di team che parteciperanno ai playoff. "Accarezzavamo da tempo – ha detto Righi – l'idea di variare il finale, abbiamo quindi condiviso con le società l'idea di creare una ulteriore e appassionante fase playoff. Abbiamo programmato fino a 5 partite, da giocarsi alla vigilia di ogni match di finale, che vedranno sfidarsi le perdenti delle semifinali: la vincente, conquistando il terzo posto in classifica, entrerà in Champions nella stagione successiva. La perdente, quarta, staccherà il biglietto per la Cev Cup. Il playoff 5° posto continuerà a garantire la Challenge Cup. Credo che le settimane da metà marzo a metà maggio, già di per sé spettacolari, saranno ancora più applaudite dai tifosi: a parte la squadra retrocessa in A2 come ultima della regular season, gli appassionati vedranno tutte le formazioni impegnate per la doppia corsa allo Scudetto e ai 5 posti in Europa". La Lega ha reso note le date salienti della stagione. La regular season scatterà il 2 ottobre per terminare il 12 marzo, mentre il 31 ottobre (che è lunedì...) e il primo novembre si disputerà la Supercoppa. La Coppa Italia arriverà più tardi come abitudine, Final Four il 25 e 26 febbraio, sabato e domenica. I playoff cominceranno con i quarti dal 19 marzo al 10 aprile, sempre al meglio delle 5 gare. Il 19 marzo prenderà il via la fase dei preliminari per i playoff 5° posto, vi partecipano le squadre che chiuderanno tra la 9ª e l'11ª posizione in classifica. Semifinali: dal 13 al 25 aprile. Play Off 5° Posto: dal 16 aprile al 13 maggio, 5 giornate sola andata, semifinali e finale in gara secca. Partecipano le quattro perdenti i quarti e la vincente dei preliminari. Finali 3° Posto: dal 29 aprile al 13 maggio per le perdenti le semifinali. Finale Scudetto: dal 30 aprile al 14 maggio.

Andrea Scoppa

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Sport

Calcio DilettantiPrima Categoria

Sport

Tessitori saluta la V nera e va a Venezia

Altri Sport

Tornei Csi, successo di Tascetta-Battistini



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 09 luglio 2022



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	09/07/2022	8	CORRIERE DEL TRENINO	VOLLEY DONNE TRENINO DOC CON LIBARDI	SERIE A2	1
2	09/07/2022	36	L'ADIGE	LA LEVICENSE LIBARDI PER L'A2	SERIE A2	2

Data: 09.07.2022 Pag.: 8
Size: 20 cm2 AVE: € 260.00
Tiratura:
Diffusione: 4935
Lettori:



Volley donne Trentino doc con Libardi

Arriva un'altra ufficialità (dopo il ritorno in gialloblù di Gaia Moretto) per il roster femminile di Trentino Volley che potrà contare sul libero Chiara Libardi. L'atleta classe 1997 farà così il suo esordio in A2 andando a ricoprire il ruolo di vice (la titolare

dovrebbe essere Francesca Parlangeli, ex Le Cannet) e innalzerà la quota di nascita trentina nel roster insieme alle già annunciate Fondriest e Michieletto. Il direttore sportivo Duccio Ripasarti ha spiegato: «Questa operazione conferma la volontà di coinvolgere più

possibile il territorio e di aiutare a crescere il movimento pallavolistico trentino». Valsuganotta reduce dall'anno in serie C con il Lavis, Libardi ha aggiunto: «Per me sarà un'esperienza di vita prima di tutto, non solamente sportiva». (M. V.)

Data: 09.07.2022 Pag.: 36
Size: 266 cm2 AVE: € 2660.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000



Volley | Dopo Fondriest e Michieletto arriva un'altra trentina per il nuovo team, il secondo libero

La levicense Libardi per l'A2

TRENTO - Un'altra trentina in un roster che conta già Silvia Fondriest e Francesca Michieletto. Trentino Volley prosegue nella propria linea di valorizzazione delle risorse del territorio affidando una delle due maglie di libero a **Chiara Libardi (foto)**, levicense classe 1997, pronta a tuffarsi per la prima volta nella propria carriera in un campionato formativo e importante come la Serie A2. Maturata pallavolisticamente tra le fila dell'Alta Valsugana, con la società perghinese ha svolto la trafila delle giovanili per poi cimentarsi nei campionati maggiori dal 2012 fino al 2019. Dopo le prime esperienze in regione, Chiara ha avuto modo di affrontare da protagonista la Serie B2 tra il 2017 e il 2019 in due annate che le hanno permesso di mettersi in mostra in un torneo di carattere nazionale. Nelle ultime tre stagioni è tornata in Serie C, prima al Torrefranca e successivamente al Lavis, dove lo scorso anno ha sfiorato la promozione in B2. Una promozione, addirittura tripla in questo caso, che è giunta invece in estate accettando la proposta di Trentino Volley e cogliendo l'opportunità di poter giocare in Serie A2. Nella rosa di Stefano Saja la Libardi occuperà una delle due caselle destinate ai liberi e nel corso della stagione avrà l'occasione di crescere tecnicamente e di maturare un'esperienza formativa impagabile nella seconda serie nazionale.

«Chiara sarà alla prima esperienza in questa categoria, ha colto con tanto entusiasmo e un pizzico di comprensibile timore la possibilità di mettersi in gioco in A2 e maturare un'esperienza che le permetterà certamente di migliorare tecnicamente - spiega Duccio Ripasarti, direttore sportivo del settore femminile di Trentino Volley -. Questa operazione conferma come da parte nostra ci sia l'assoluta volontà di coinvolgere più possibile il territorio e di aiutare a crescere il movimento pallavolistico trentino». «Posso dire di essermi trovata al posto giusto nel momento giusto - ammette Chiara Libardi, nuovo libero di Trentino Volley -. Lo scorso anno ho

avuto modo di affrontare da avversaria la squadra guidata da Milo Piccinini (vice allenatore di Trentino Volley), tecnico che in passato mi aveva allenato all'Alta Valsugana e con il quale avevo instaurato un ottimo feeling. Penso che il suo giudizio sia stato determinante per far sì che si realizzasse la possibilità di entrare a far parte di un club prestigioso come Trentino Volley. Il salto di categoria sarà indubbiamente notevole, ma l'idea di potermi mettere in gioco a 360° ha prevalso su alcuni timori iniziali. Per me sarà un'esperienza di vita prima di tutto, non solamente sportiva: umanamente, fisicamente e tecnicamente questa avventura sono certa che potrà darmi moltissimo. Mi sono detto ora o mai più: sono davvero carica e non vedo l'ora di intraprendere questo cammino».

Data: 09.07.2022
Size: 266 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 36
AVE: € 2660.00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

